



Regione Autonoma della Sardegna

Deliberazione n.25/4 del 01.08.2003

OGGETTO: Legge 19 dicembre 1992, n.488 – Indicatori regionali per la formazione delle graduatorie ordinarie e speciali per le domande di agevolazione – Bando “industria” 2003.

L'Assessore dell'Industria informa che con il Decreto del Ministero delle Attività produttive del 7 febbraio 2003 sono stati aperti, dalla data di pubblicazione dello stesso decreto nella GURI del 20 febbraio 2003, i termini per la presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni di cui alla Legge 19 dicembre 1992, n.488 per il bando del 2003 del settore “Industria”. Il termine finale sarà fissato con un successivo decreto.

L'Assessore dell'Industria ricorda che con il Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 30 luglio 2000 e successive modificazioni e integrazioni è stato previsto un sistema di graduatorie per l'agevolazione dei programmi di investimenti ai sensi della legge 488/1992, concernente la disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

Per ciascuna Regione, infatti, vengono formate due graduatorie dei progetti di investimento: una *ordinaria*, riferita all'intero territorio regionale per progetti comportanti investimenti complessivamente ammissibili fino a Euro 25.822.844,95 e non assoggettabili alla disciplina multisettoriale degli aiuti regionali ai grandi progetti di investimento; e una *speciale* relativa ad aree o settori di attività eventualmente individuati come prioritari dalla regione medesima tra quelli ammissibili e comportanti investimenti complessivamente agevolabili fino a Euro 25.822.844,95 e non assoggettabili alla disciplina multisettoriale degli aiuti regionali ai grandi progetti di investimento.

L'Assessore fa presente che per la formazione delle suddette graduatorie viene utilizzato l'indicatore regionale così come previsto dal decreto ministeriale del 20 ottobre 1995, n.527 e successive modifiche e integrazioni, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese.

Con tale strumento ogni Regione può adeguare gli interventi agevolati dalla legge alle esigenze di sviluppo economico locale attribuendo priorità all'attuazione di investimenti in



Regione Autonoma della Sardegna

Deliberazione n.25/4 del 01.08.2003

particolari aree del territorio regionale, o a specifici settori merceologici e tipologie di investimento, nell'ambito di quelli ammissibili alle agevolazioni.

Le priorità regionali danno la possibilità alla regione Sardegna di attuare una programmazione degli interventi sul proprio territorio più mirata attraverso precisi indirizzi di politica di sviluppo, rivolti alle effettive esigenze delle singole realtà locali e del proprio apparato produttivo.

La Regione può pertanto intervenire nella programmazione degli interventi di agevolazione ex L. 488/1992 sia con la definizione dell'indicatore regionale per la graduatoria ordinaria che per la graduatoria speciale. In particolare attraverso la graduatoria speciale potranno essere orientati gli interventi agevolati su imprese o aree territoriali che maggiormente necessitano degli stessi, in coerenza con precisi e specifici obiettivi della politica economica regionale.

Per la definizione dell'**indicatore della graduatoria ordinaria** possono essere individuate alcune priorità, attraverso l'attribuzione di un punteggio, con riferimento ad aree del territorio, a specifici settori merceologici e alle tipologie di investimento. Le combinazioni di tre priorità devono essere comprese tra 0 e 30 punti; quelle di due priorità tra 0 e 20 punti.

Ai fini della determinazione dell'**indicatore per la graduatoria speciale** possono essere individuati come prioritari, tra quelli ammissibili, i progetti relativi ad una determinata area del territorio regionale con l'indicazione dei comuni interessati, la cui superficie non potrà superare il 50 % di quella delle aree ammissibili dell'intero territorio regionale. Alternativamente si potranno indicare quali prioritari due o più settori di attività. I punteggi per tale indicatore dovranno perciò essere riferiti alla combinazione di due sole priorità (settori merceologici e tipologie di investimento per le graduatorie per aree; tipologie di investimento e aree per le graduatorie settoriali), con punteggi compresi tra 0 e 20. Per la graduatoria speciale dovrà essere anche indicata la misura, non superiore al 50 % delle risorse finanziarie disponibili per la legge 488/1992, da destinare alla stessa.

L'Assessore dell'Industria fa presente che con la Deliberazione della Giunta regionale n.21/25 del 16 luglio 2003 sono già stati individuati gli indicatori regionali per la graduatoria ordinaria e speciale del Bando "Industria" 2003 della Legge 488/1992. A seguito della nota del Ministero delle Attività Produttive del 25 luglio 2003 con cui sono stati meglio individuati i



Regione Autonoma della Sardegna

Deliberazione n.25/4 del 01.08.2003

termini e le modalità per la formulazione delle proposte regionali per i citati indicatori e, in considerazione della necessità di rivisitare, in relazione alle strategie di politica industriale regionale, gli indicatori regionali già stabiliti dalla Giunta regionale con la citata Deliberazione, si ritiene necessario la formulazione di una nuova proposta, procedendo alla revoca del già citato atto deliberativo.

L'Assessore dell'Industria informa che con il Decreto del Ministero delle Attività produttive del 24 luglio 2003 sono stati fissati i termini per la formulazione delle proposte regionali e sono state individuate le risorse complessive assegnate per il bando "Industria" 2003 per la Regione Sardegna pari a 110,105 milioni di Euro di cui 12,598 riservate al Bando per le imprese artigiane.

Lo stesso Assessore prosegue facendo presente che la situazione che si è andata determinando nell'apparato produttivo sardo richiede necessariamente che gli indicatori regionali siano strutturati in maniera tale da delineare adeguate strategie di politica industriale.

E' a tutti noto lo stato di crisi di alcuni comparti del sistema industriale sardo con particolare riguardo a quello della chimica.

L'Amministrazione regionale, prosegue l'Assessore dell'Industria, ha avviato un lungo e laborioso confronto con il Governo centrale per la soluzione dei gravi problemi connessi a tale comparto ai fini della salvaguardia dell'apparato produttivo e dell'occupazione.

In data 14 luglio 2003 è stato siglato, a conclusione del confronto attivato con lo Stato, un Accordo di Programma per la qualificazione dei poli chimici della Sardegna.

L'obiettivo dello stesso è quello di promuovere e riqualificare detti poli chimici mantenendo nel tempo condizioni ottimali di coesistenza tra tutela dell'ambiente, consolidamento e trasformazione produttiva del settore chimico.

L'Accordo prevede di favorire ed incentivare la realizzazione di piani industriali promossi da gruppi imprenditoriali in grado di assicurare la salvaguardia e il potenziamento delle filiere produttive esistenti ed ancora competitive.

E' altresì previsto di incentivare gli investimenti finalizzati all'introduzione di aggiornate tecnologie di processo e il sostegno alla verticalizzazione del settore chimico attraverso la nascita di nuove piccole e medie imprese.



Regione Autonoma della Sardegna

Deliberazione n.25/4 del 01.08.2003

Di particolare significato sono altresì gli interventi infrastrutturali e di tutela ambientale.

Gli interventi riguardano i siti di Assemini, Porto Torres e Ottana.

Risulta di particolare rilievo l'impegno finanziario previsto dallo Stato e dalla Regione.

Lo Stato in modo particolare destina 100 milioni di Euro per le aree diverse da Ottana per il finanziamento di incentivi alle imprese.

La Regione dovrà partecipare all'Accordo con riferimento alle stesse aree per un pari importo anche utilizzando per il settore della chimica le prerogative offerte alle Regioni dalla Legge 488/1992 e riguardanti la definizione di parametri settoriali o territoriali prioritari per la elaborazione delle graduatorie di attribuzione degli incentivi.

A tale riguardo l'Assessore dell'Industria ritiene pertanto che la proposta di indicatore regionale per la graduatoria speciale debba essere predisposta tenendo conto sia della problematica connessa al comparto della chimica che alle risorse finanziarie di competenza regionale necessarie all'attuazione del citato Accordo.

In tal senso l'Assessore dell'Industria propone pertanto di destinare una percentuale pari al 30 % delle assegnazioni relative alla Legge 488/1992 per il Bando "Industria" 2003 alla graduatoria speciale riservando la stessa alle aree dei poli chimici di Assemini e Porto Torres. Tra i criteri che si intende individuare ai fini dei possibili interventi in tali aree particolare significato assumono quelli relativi ai settori di attività da finanziare e alle relative tipologie di investimento.

Per quanto riguarda i settori si ritiene di dover privilegiare quelli relativi alla fabbricazione di prodotti chimici e derivati, fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, fabbricazione di macchine e sistemi informatici e fabbricazione di apparecchi medicali e apparecchi di precisione, fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, fabbricazione di mobili quali saranno meglio definiti nella proposta operativa.

Per effetto di tale scelta strategica la proposta di indicatore per la graduatoria ordinaria tende invece ad estendere a tutto il territorio regionale e a tutte le attività ammissibili la possibilità delle agevolazioni ex Legge 488/1992. La selezione tra le diverse iniziative avverrà conseguentemente sulla base delle tipologie di investimento assegnando il punteggio più alto alle operazioni di ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione.



Regione Autonoma della Sardegna

Deliberazione n.25/4 del 01.08.2003

Ciò premesso, l'Assessore dell'Industria, constatato che ai sensi dell'art.24 della L.R. 31/1998 il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone in maniera dettagliata e puntuale gli indicatori regionali per la graduatoria ordinaria e speciale della Legge 488/1992 nei seguenti termini:

INDICATORE REGIONALE PER LA GRADUATORIA SPECIALE

AREA POLI CHIMICI:		
Assemini, Porto Torres, Cagliari, Capoterra, Decimomannu, Decimoputzu, Dolianova, Elmas, Maracalagonis, Monastir, Nuraminis, Quartu Sant'Elena, San Sperate, Sarroch, Selargius, Sordana, Serramanna, Sestu, Settimo San Pietro, Sinnai, Ussana, Uta, Villasor, Villaspeciosa, Alghero, Sassari		
SETTORI		
DG 24 – Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche artificiali	Nuovo Impianto, Ampliamento	20
DH 25 – Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche DI 26 – Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	Ammodernamento, Ristrutturazione	15
DL 30 – Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici DL 31 – Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a. DL 32 – Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni DL 33 – Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi DN 36 – Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	Riattivazione, Riconversione, Trasferimento	10

INDICATORE REGIONALE PER LA GRADUATORIA ORDINARIA

AREA: INTERO TERRITORIO REGIONALE		
TUTTE LE ATTIVITA' AMMISSIBILI	Ampliamento, Ammodernamento, Ristrutturazione	30
	Nuovo Impianto	23
	Riattivazione, Riconversione, Trasferimento	15

L'Assessore fa rilevare che la proposta per gli indicatori regionali è relativa esclusivamente al settore "Industria". L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio provvederà a formulare e a comunicare al Ministero delle Attività Produttive le proposte per l'indicatore



Regione Autonoma della Sardegna

Deliberazione n.25/4 del 01.08.2003

regionale relativo al Bando riservato al settore artigiano della Regione Sardegna secondo le modalità e i termini previsti dal citato Decreto ministeriale del 24 luglio 2003.

La Giunta regionale condividendo le argomentazioni svolte dall'Assessore dell'Industria e le proposte operative

DELIBERA

- 1)** di approvare l'indicatore regionale per la formazione della graduatoria ordinaria per le domande di agevolazione ai sensi della legge 19 dicembre 1992, n.488;
- 2)** di approvare l'indicatore regionale per la formazione della graduatoria speciale per le domande di agevolazione ai sensi della legge 19 dicembre 1992, n.488;
- 3)** di destinare alla graduatoria speciale il 30 % delle risorse complessivamente assegnate alla Regione Sardegna per il bando "Industria" dell'anno 2003 della legge 488/1992;
- 4)** di dare mandato all'Assessore dell'Industria di procedere alla notifica della presente deliberazione al Ministero delle Attività Produttive e alla pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna;
- 5)** di revocare la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/25 del 16 luglio 2003.